



CITTA' DI TORINO
DIVISIONE COMMERCIO
Sportello Unificato

Timbro Protocollo

MOD. 60

COMUNICAZIONE DI AFFIDAMENTO DI REPARTO
(D.L.gs. 31 marzo 1998, n.114 – circolare ministeriale n. 3467/c del 28/05/1999)

Al Signor Sindaco
della Città di Torino

Compilare in Duplice Copia

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ Prov. _____ il ___ / ___ / _____

Cittadinanza _____ Cod. Fisc. _|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Residente in (Via/Corso/Piazza ...) _____ n. _____

Comune di _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____

Mail / P.E.C. (posta elettronica certificata) _____

In qualità di Imprenditore Legale Rappresentante della seguente Società
 Altro (specificare): _____

(Da compilare in caso di Società)

Denominazione o Ragione Sociale _____

Con sede legale in (Via/Corso/Piazza ...) _____ n. _____

Comune di _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____

Mail / P.E.C. (posta elettronica certificata) _____

Codice Fiscale dell'impresa _|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Partiva IVA (se diversa da Cod. Fisc.) _|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Con iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ n. _____

PREMESSO CHE

è titolare dell'esercizio di vendita al dettaglio di cui al:

Settore Merceologico: **ALIMENTARE** **NON ALIMENTARE**

Tabelle Speciali: **GENERI DI MONOPOLIO** **FARMACIE** **CARBURANTI**

alla sede di TORINO (Via/Corso/Piazza...) _____

n. _____ lett. _____ scala _____ piano _____

di cui all'Autorizzazione/Comunicazione/SCIA n. _____ del _____

con superficie di Vendita di mq. _____

COMUNICA

Che in data _____

IL REPARTO DI VENDITA DI *(specificare i prodotti posti in vendita)*

E' STATO AFFIDATO ALLA DITTA: _____

che ha compilato la dichiarazione allegata

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE DELL'AFFIDATARIO DI REPARTO

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ Prov. _____ il ___ / ___ / _____

Cittadinanza _____ Cod. Fisc. _|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Residente in (Via/Corso/Piazza ...) _____ n. _____

Comune di _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____

Mail / P.E.C. (posta elettronica certificata) _____

Richiedente

In qualità di Imprenditore Legale Rappresentante della seguente Società

Altro (specificare): _____

(Da compilare in caso di Società)

Denominazione o Ragione Sociale _____

Con sede legale in (Via/Corso/Piazza ...) _____ n. _____

Comune di _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____

Mail / P.E.C. (posta elettronica certificata) _____

Codice Fiscale dell'impresa _|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Partiva IVA (se diversa da Cod. Fisc.) _|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Con iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ n. _____

**Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,
previste dall'art. 76 (1) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dall'art. 489 C.P.**

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

- **Di essere in possesso dei requisiti di accesso all'attività di cui all'art. 71, commi 1, 3, 4, 5 del D.Lgs. 26.03.2010 n.59 (2)**
- **Che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06.09.2011 n.159**
- Di essere consapevole che **in caso di attività relativa al settore merceologico alimentare** ai sensi della D.G.R. n. 21-1278 del 23.12.2010 occorre presentare alla ASL territorialmente competente la notifica di inizio attività utilizzando l'apposito modello e che l'omessa effettuazione di detto adempimento comporta l'applicazione delle sanzioni di legge.
- Di avere rispettato i Regolamenti in materia di Polizia Urbana e Igienico-Sanitaria;

Quadro DA COMPILARE nel caso di vendita di prodotti appartenenti al settore Merceologico alimentare

Settore Alimentare	<input type="checkbox"/> Di essere in possesso del/i seguenti requisiti professionali di cui all'art. 71 comma 6, del D. Lgs. 59/2010 e circolare ministeriale n.3635 / c del 06.05.2010:
	<input type="checkbox"/> avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano presso l'Istituto _____ con sede in _____ oggetto del corso _____ anno di conclusione _____
	<input type="checkbox"/> avere esercitato in proprio per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande: Tipo di attività _____ dal _____ al _____ Tipo di attività _____ dal _____ al _____ iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ n. R.E.A. _____
	<input type="checkbox"/> avere prestato la propria opera per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale: Nome Impresa _____ sede _____ <input type="checkbox"/> quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____ <input type="checkbox"/> quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____ <input type="checkbox"/> quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____ Nome Impresa _____ sede _____ <input type="checkbox"/> quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____ <input type="checkbox"/> quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____ <input type="checkbox"/> quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____
	<input type="checkbox"/> essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti; (3) Scuola/Istituto/Ateneo _____ anno di conclusione _____ Materie Attinenti _____
<input type="checkbox"/> Di essere in possesso del/i seguenti requisiti professionali di cui alla risoluzione ministeriale n. 61559 del 31 maggio 2010 e nota della Regione Piemonte prot. 5543/DB1701 del 01/07/2010: (4)	
<input type="checkbox"/> essere iscritto nel registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione alimenti e bevande e/o per l'attività di vendita per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art. 12, comma 2 del decreto ministeriale 4 agosto 1988, n. 375 presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____ in data _____ e di non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi;	
<input type="checkbox"/> aver superato l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande e/o per l'attività di vendita per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art. 12, comma 2 del decreto ministeriale 4 agosto 1988, n. 375 presso la Camera di Commercio di _____	
OPPURE (in caso di Società)	
Che i requisiti professionali di cui all'art. 71, comma 6, del D.Lgs. 59/2010 sono posseduti dal	
<input type="checkbox"/> Sig. _____	
che ha compilato la relativa dichiarazione (allegato B), allegata alla presente	

Richiede che le comunicazioni relative al presente Procedimento vengano inviate al seguente indirizzo P.E.C.

(Posta Elettronica Certificata): _____

ALLEGA ALLA PRESENTE

Allegati	<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità, qualora l'istanza sia presentata a mezzo posta o da un terzo
	<input type="checkbox"/>	(per i cittadini extracomunitari) Copia permesso di soggiorno in corso di validità, idoneo all'esercizio dell'attività economica, e/o copia della ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di rinnovo alla Questura (come da nota n. prot. 11050/M(8) del 5/08/2006 del Ministero dell'Interno).
	<input type="checkbox"/>	ALLEGATO A (Per le Società): Dichiarazione attestante i requisiti morali previsti dall'art.71, co. 1,3,4 e 5 del D.Lgs. 59/2010 e l'inesistenza delle cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art.10 della L. 31.5.1965, n.575 e s.m.i., da compilarsi a cura di: S.N.C.: tutti i soci; S.A.S.: soci accomandatari; S.P.A. e S.R.L.: rappresentante legale e membri del consiglio di amministrazione con relative fotocopie dei documenti di identità in corso di validità di tutti i firmatari).
	<input type="checkbox"/>	ALLEGATO B (Dichiarazione del Preposto, per le Società che esercitano il settore merceologico alimentare).
	<input type="checkbox"/>	Notifica sanitaria in caso di attività relativa al settore merceologico alimentare (D.G.R. n. 21-1278 del 23.12.10)

Data _____

Firma _____

Info	<p>La presente comunicazione debitamente compilata in ogni sua parte, deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto; oppure può essere trasmessa sottoscritta dal richiedente (l'assenza della firma è motivo di rigetto della pratica) unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità dei firmatari, con le seguenti modalità:</p> <p>1) a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento a: Divisione Commercio Via Meucci n.4 – 10121 Torino; 2) a mezzo FAX indirizzandolo a: Divisione Commercio - FAX 011-4430863 3) utilizzando la Posta Elettronica Certificata (P.E.C.): commercio@cert.comune.torino.it L'invio delle pratiche con PEC è consentito solo: a.. da un mittente provvisto di PEC; b.. avendo la pratica completa con tutti gli allegati richiesti nella modulistica, compreso eventuali diritti di istruttoria; c.. per le pratiche per le quali non è obbligatorio il contrassegno in bollo.</p>
	<p>Sportello Unificato del Commercio – Ufficio Informazioni e Accettazione pratiche - Via Meucci 4 – 10121 Torino Orario: dal Lunedì al Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 Informazioni telefoniche: dal Lunedì al Giovedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00. Tel.011/44.30.411</p> <p>Sono da corrispondere i diritti di istruttoria (tranne che per la presentazione tramite PEC), allegando alla pratica l'attestazione dell'avvenuto versamento di € 10,00 con una delle seguenti modalità: - versamento sul c/c postale n. 68700137 Codice IBAN: IT72E076010100000068700137 intestato a: COMUNE DI TORINO - SETT. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI SERVIZIO - VIA MEUCCI 4 - 10121 TORINO causale: Diritti di istruttoria e ricerca. - pagamento dell'importo previsto effettuato con denaro contante all'atto della presentazione della pratica agli sportelli.</p> <p>Informativa ai sensi del D.Lgs.196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.</p> <p>L'Amministrazione procederà ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, idonei controlli anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate.</p>

Legenda	<p>(1) art.76 D.P.R. 445/2000 "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.</p>
	<p>(2) Art. 71, commi 1, 3, 4 e 5 D.Lgs. 59/2010 Comma 1: Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione: a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione; b) coloro che hanno riportato una condanna con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale; c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione; d) coloro che hanno riportato, una sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale; e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali; f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla <i>legge 27 dicembre 1956, n. 1423</i>, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla <i>legge 31 maggio 1965, n. 575</i>, ovvero a misure di sicurezza non detentive.</p> <p>Comma 3: Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Comma 4: Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione. Comma 5: In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.</p> <p>Punto 12.1 della Circolare Ministeriale n. 3467/c del 28 maggio 1999: "Il titolare dell'esercizio può affidare uno o più reparti ad un soggetto in possesso dei requisiti prescritti, affinché il gestisca in proprio previa comunicazione al comune competente per territorio".</p>